

Scalpellini

Inviato da Paolo

venerdì 15 giugno 2007

Ultimo aggiornamento venerdì 04 gennaio 2008

La montagna è pietra! Questo accostamento è facile e quasi automatico per le genti ossolane ed in particolare per quelle vigezzine che vivono a diretto contatto con la pietra: abitazioni, tetti, balconi, stipiti di porte e finestre, fontane, colonne, selciati, tavoli e panche, fioriere, "bozz" e persino monumenti funebri. Conosciutissime in Italia ed all'estero le cave del marmo di Candoglia, del granito del Montorfano, del serizzo della Valle Antigorio, mentre la beola e il serpentino della Valle Vigezzo, più legati alla realtà valligiana, hanno contribuito a dare un volto tipico ed un'alta qualità architettonica all'arredo urbano dei nostri borghi. Percorrendo il sentiero che porta al Geccio si incontra un costone roccioso di pietra ollare che reca ancora ben evidenti i segni dell'estrazione dei paioli e delle pentole secondo una tecnica curiosa ed insolita mentre attualmente si producono le piastre per la cottura delle vivande senza condimento.